



POLO DELL'INFANZIA

Co. Berardo Maggi ETS

Sede Legale: Via Paolo VI, 26/28

Sede Operativa: via Duomo 91

25046 Cazzago S.M. (BS)

Tel. 030 725267 - Whatsapp 392 2257899

Email: seg@poloinfanziamaggi.it

Pec: poloinfanziamaggi@pec.it

Sito: www.poloinfanziamaggi.it

1 Ottobre 2025

Presentazione del Progetto Didattico-Educativo

2025 / 2026



Testa, cuore, mani...
per crescere

Le *Indicazioni nazionali per il Curricolo* per le Scuole dell'Infanzia, emesse dal Ministero della Pubblica Istruzione, costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curriculare. Ogni anno viene elaborato dal Collegio Docenti un Piano Personalizzato delle Attività Educative che nasce da precise scelte in merito ai contenuti, alla metodologia di lavoro e all'organizzazione scolastica.

La maggior parte delle attività di ogni giornata educativa è basata sulle piccole azioni quotidiane la cui esecuzione corretta rende il bambino realmente autonomo. Significa preparare il bambino a una reale padronanza di sé che sarà la base, negli anni successivi, per operare sulla realtà e per vivere una vita di relazione. In modo trasversale e quotidiano, le *routine* sono attività fondamentali, che scandiscono il tempo di vita a scuola con regolarità e prevedibilità; per la loro ripetitività esse regolano il tempo di cui è composta l'organizzazione della scuola e rappresentano delle costanti che permettono la memorizzazione, la capacità di prevedere gli avvenimenti della giornata e di rappresentarli.

Il tema del progetto di questo anno scolastico prende spunto dagli eventi mondiali avvenuti nel corso dell'anno 2025: la successione di un Papa e l'anno Giubilare.

Questi sono eventi che hanno segnato anche i vissuti dei bambini, che, in alcuni casi, hanno saputo anche parlare e riportare con parole semplici ma piene delle vicende avvenute.

Papa Francesco, in particolare, ha saputo parlare ai bambini e dei bambini in un modo privilegiato, trasparente e semplice ed ha più volte sollecitato le comunità educanti a ragionare sui "tre linguaggi".

I tre linguaggi di Papa Francesco si riferiscono al suo approccio educativo, che pone l'accento su "testa, cuore e mani". In particolare:

- il linguaggio della testa: si riferisce all'importanza del pensiero, della ragione e della conoscenza intellettuale nell'educazione;
- il linguaggio del cuore: si riferisce all'importanza delle emozioni, dei sentimenti e dell'affettività nell'educazione;
- il linguaggio delle mani: si riferisce all'importanza dell'azione, dell'esperienza pratica e del fare nell'educazione.

I tre linguaggi formano un orizzonte entro cui le comunità educanti possono adoperarsi a formare personalità solide la cui visione della vita sia animata dagli insegnamenti cristiano cattolici. Questo approccio olistico all'educazione è stato promosso dal Papa in vari contesti, inclusi incontri con giovani, discorsi in università e nell'ambito del Patto Educativo Globale secondo la Conferenza Episcopale Italiana.

Ciò che ci sta a cuore è la crescita integrale del bambino intesa come sinergia tra testa/cuore/mano, per valorizzare la “*ciascunità*” di ogni essere vivente. Questo è il primo, indispensabile inizio di una educazione libera, attiva e spontanea.

Unitamente a ciò si andranno a celebrare alcune GIORNATE MONDIALI che recuperano alcune tematiche volte a sensibilizzare i bambini e le famiglie.

OBIETTIVO FORMATIVO del progetto:

formare individui (persone/bambini) che pensano, sentono e agiscono in modo armonico nel rispetto della vita.

LA GIORNATA-TIPO

<i>orario</i>	<i>attività</i>
7.30 / 8.30	Servizio di Anticipo
8.30 / 9.00	Apertura della Scuola e accoglienza dei bambini nelle sezioni
9.00 / 9.15	Momento del saluto
9.15 / 11.15	Attività didattica
11.15/ 11.30	Preparazione al pranzo e igiene personale
11.30 / 12.30	Pranzo in sezione
13.15	Uscita intermedia
12.30 / 13.45	Gioco libero
13.00 /15.00	Momento del riposo per i bambini piccoli
14.00 / 15.00	Attività didattica per mezzani e grandi
15.00 / 15.30	Riordino e preparazione all’uscita
15.30 / 15.45	Ricongiungimento con i genitori e uscita
15.45 / 17.00	Servizio di Posticipo

MICRO-PROGETTI

OBIETTIVO FORMATIVO dei micro-progetti:

consolidare le competenze dei bambini partendo dai loro bisogni e dalle loro necessità

Laboratori: il laboratorio è uno spazio qualificato per lo svolgimento di attività che implicino il diretto coinvolgimento dei bambini nell'esecuzione, nell'uso di materiali o strumenti specializzati, nei processi di insegnamento-apprendimento per scoperta e per costruzione.

Feste e ricorrenze: celebrare nella propria sezione e/o condividendo con le famiglie tali momenti, così da incentivare la conoscenza, l'approfondimento e l'elaborazione dei significati e dei simboli di alcune feste tradizionali.

Insegnamento della religione cattolica → contribuire alla formazione integrale dei bambini, in particolare alla maturazione della loro identità religiosa e valoriale.

Continuità primaria → accompagnare il bambino alla scoperta del nuovo percorso scolastico.

Offerta didattica 2025 - 2026:

- **MOTORIA** per piccoli, mezzani e grandi con la propria insegnante di sezione
- **INGLESE** per bambini grandi con la maestra GIULIA
- **LAB. DEGLI ESPERIMENTI** per i bambini mezzani con la maestra SIMONA
- **MANIPOLAZIONE** per bambini piccoli con la maestra SABRINA
- **ARTE** per piccoli, mezzani e grandi con la propria insegnante di sezione
- **AFFONDO MEZZANI** con la maestra JESSICA
- **AFFONDO GRANDI** con la maestra FRANCESCA

... e poi: attività a **TEMA, ALBI ILLUSTRATI, BIBLIOTECA, COLLABORAZIONI...**

Appuntamenti

colloqui per piccoli: 3,4 settembre 2025 e
3,4 febbraio 2026

colloqui per mezzani: 4,5 novembre 2025 e
31 marzo e 1 aprile 2026

colloqui per grandi: 9,10 dicembre 2025 e
26,27 maggio 2026

festa di Natale: 16 dicembre 2025

festa di carnevale: 13 febbraio 2026

festa del papà: 19 marzo 2026

festa della mamma: 8 maggio 2026

festa finale: 26 giugno 2026

rimando del progetto: 22 giugno 2026

estivo: dal 1 luglio al 31 luglio 2026

NB: le date degli appuntamenti potrebbero subire variazioni.

Questo è il segreto dell'educazione:
che si pensi quello che si sente e si fa, che si senta quello che si pensa e si
fa, che si faccia quello che si sente e si pensa.
Papa Francesco